



# COMUNE DI CREMOSANO

## PROVINCIA DI CREMONA

**COPIA**

Codice ente 10740 4

**DELIBERAZIONE N. 62**  
**del 06-08-2026**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2026 E DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PARTE ECONOMICA ANNO 2026 RELATIVAMENTE AL PERSONALE DI QUALIFICA NON DIRIGENZIALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI.**

L'anno **duemilaventisei** addì **sei** del mese di **agosto** alle ore **15:40** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la Giunta Comunale.  
Si dà atto che la seduta è stata convocata in videoconferenza ai sensi dell'art. 7 bis del regolamento approvato con Delibera di Consiglio n. 20 del 24/06/2021  
All'appello risultano:

|                             |                                    |                     |
|-----------------------------|------------------------------------|---------------------|
| <b>MARCO FORNAROLI</b>      | <b>Presente</b>                    | <b>SINDACO</b>      |
| <b>ALFIO FRANCO MARAZZI</b> | <b>Presente in videoconferenza</b> | <b>VICE SINDACO</b> |
| <b>MONICA PERRINO</b>       | <b>Presente in videoconferenza</b> | <b>ASSESSORE</b>    |

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dr.ssa **MARZANO MONICA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARCO FORNAROLI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2026 E DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PARTE ECONOMICA ANNO 2026 RELATIVAMENTE AL PERSONALE DI QUALIFICA NON DIRIGENZIALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI.**

**PREMESSO CHE:**

- il Comune di Cremosano è dotato di personale dipendente appartenente al comparto Funzioni Locali;
- annualmente, e preliminarmente all'avvio della contrattazione decentrata integrativa, la Giunta Comunale è tenuta ad adottare un atto di indirizzo per la costituzione del Fondo delle risorse decentrate destinate al trattamento economico accessorio e premiale del personale non dirigente, definendo le risorse da destinare alla contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli normativi vigenti in materia;
- la deliberazione di indirizzo costituisce altresì atto presupposto per la delegazione di parte pubblica ai fini dello svolgimento della contrattazione decentrata integrativa;

**VISTI E RICHIAMATI:**

- **il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267** (Testo Unico degli Enti Locali — TUEL), ed in particolare **l'art. 48**, che attribuisce alla Giunta comunale le competenze in materia di atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo non riservati dalla legge al Consiglio, nonché la competenza ad adottare i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e a collaborare con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali;
- **il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165** (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), ed in particolare a) **l'art. 40**, che disciplina la contrattazione collettiva integrativa, stabilendo che essa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nel rispetto dei vincoli di bilancio; b) **l'art. 40-bis**, che prevede che le pubbliche amministrazioni trasmettano specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche ai fini del controllo della corretta costituzione e dell'evoluzione dei fondi per la contrattazione integrativa;
- **il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75** (cd. "Riforma Madia"), ed in particolare **l'art. 23, comma 2**, che fissa il principio secondo cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- **il Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25** (cd. "Decreto PA 2025"), convertito con modificazioni dalla Legge dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali;
- il CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16 novembre 2022 (triennio 2019–2021), che all'art. 79 disciplina la struttura del Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente **articolato in una componente stabile (art. 79, comma 1) e in una componente variabile (art. 79, commi 2 e 3) — e le modalità di svolgimento della**

**contrattazione decentrata integrativa a livello di ente, nonché il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2022–2024, sottoscritto il 23 febbraio 2026, che introduce un incremento stabile del Fondo pari allo 0,14% del monte salari 2021 con decorrenza 1° gennaio 2024 (art. 57), una facoltà di incremento variabile fino allo 0,22% del monte salari 2021 (art. 58);**

- il CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 23 febbraio 2026 (triennio 2022–2024), che all'art. 7 disciplina i soggetti e le materie della contrattazione collettiva integrativa, stabilendo al comma 4, lettera u), che costituisce materia obbligatoria di contrattazione l'eventuale incremento delle risorse destinate al finanziamento del trattamento economico accessorio del personale con incarico di Elevata Qualificazione (EQ); nonché agli artt. 57 e 58 che disciplinano gli incrementi stabili e variabili del Fondo risorse decentrate;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'Ente intende procedere alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2026, in conformità alle previsioni del CCNL del Comparto Funzioni Locali vigente e nel rispetto dei vincoli normativi di finanza pubblica;
- il Comune di Cremosano si trova nelle condizioni di avvalersi della facoltà di incremento del Fondo prevista dall'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025, avendo asseverato l'equilibrio pluriennale di bilancio tramite l'Organo di revisione e verificato il rispetto del limite percentuale ivi stabilito;
- la Giunta Comunale, nell'esercizio delle proprie competenze ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, è l'organo preposto all'adozione dell'atto di indirizzo da trasmettere alla delegazione di parte pubblica per l'avvio della contrattazione decentrata integrativa;
- in sede di contrattazione decentrata la delegazione di parte pubblica è tenuta ad operare nel rispetto dei criteri, degli indirizzi e dei limiti definiti con il presente atto;
- ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera u), del CCNL del Comparto Funzioni Locali 23.02.2026, l'eventuale destinazione di risorse del Fondo in favore del personale con incarico di Elevata Qualificazione (EQ) costituisce materia obbligatoria di contrattazione collettiva integrativa e deve pertanto essere negoziata tra la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali rappresentative, nel rispetto dei vincoli finanziari fissati dal presente atto di indirizzo.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO,**

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

#### **DELIBERA**

1. **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001, il presente **atto di indirizzo** per la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente del Comune di Cremosano per l'anno 2026, da trasmettere alla delegazione di parte pubblica per lo svolgimento della contrattazione decentrata integrativa;
2. **Di stabilire** che, ai fini della costituzione del Fondo delle risorse decentrate, l'Ente procede alla quantificazione delle risorse secondo le previsioni del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 (art. 79) e del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 23 febbraio 2026 (artt. 57, 58 e 16), nel rispetto:
  - del principio di non superamento dell'importo complessivo del trattamento accessorio determinato per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;
  - delle eventuali disposizioni derogatorie espressamente previste dalla legge;
  - del rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'Organo di revisione.

3. **Di manifestare la volontà dell'Amministrazione di avvalersi della facoltà di incremento del Fondo risorse decentrate** prevista dall'art. 14, comma 1-bis, del Decreto-legge n. 25 del 14 marzo 2025 (Decreto PA 2025), nei termini e nei limiti ivi stabiliti, e di disporre che tale incremento sia quantificato come segue:

**Incremento complessivo del Fondo: € 8.000,00 (ottomila/00)**

con la seguente ripartizione:

| Destinatari                                                            | Importo           |
|------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Personale delle aree professionali non EQ (non Elevata Qualificazione) | € 4.000,00        |
| Personale dell'area EQ (Elevata Qualificazione)                        | € 4.000,00        |
| <b>TOTALE</b>                                                          | <b>€ 8.000,00</b> |

La quota di incremento da destinare al personale non EQ (€ 4.000,00) confluisce nella componente stabile del Fondo delle risorse decentrate ai sensi del citato art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025 e dell'art. 79, comma 1, del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022. La quota destinata al personale EQ (€ 4.000,00) incrementa il fondo dedicato al trattamento economico accessorio dell'area dell'Elevata Qualificazione ai sensi dell'art. 79 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 e dell'art. 16 del CCNL Funzioni Locali 23.02.2026; la sua destinazione costituisce materia obbligatoria di contrattazione collettiva integrativa ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera u), del CCNL Funzioni Locali 23.02.2026 e deve essere formalizzata mediante accordo decentrato integrativo tra la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali rappresentative.

**4. di dare indirizzo:**

- di confermare l'aumento di cui all'art. 79 comma 3 del CCNL 16.11.2022, pari all'0,22% del monte salari anno 2018, nonché l'aumento dello 0,22% monte salari 2021 - quota fondo - come da art. 58 comma 3 CCNL 2022/2024;
- confermare la quota una *tantum* relativa agli anni 2024 e 2025 per l'incremento di cui all'art. 58 comma 1 ed una quota relativa anno 2025 in applicazione dell'art. 58 comma 3 CCNL 2022/2024 0,14% e 0,22% del monte salari 2021;

**5. Di dare atto che** la facoltà di cui al punto 3 è esercitabile a condizione che:

- a) sia rispettato l'equilibrio pluriennale di bilancio, come asseverato dall'Organo di revisione;
- b) l'incremento non superi il limite del 48% di cui all'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025, calcolato sulle somme destinate alla componente stabile del Fondo — maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa — rispetto alla spesa complessiva sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali;
- c) la maggiore spesa derivante dall'incremento sia rilevata in sede di conto annuale, con indicazione della misura del rapporto percentuale conseguito, ai sensi del citato art. 14, comma 1-bis, terzo periodo;
- d) l'Organo di revisione certifichi la corretta costituzione del Fondo e la sussistenza delle condizioni di legge per l'incremento.

6. **Di impartire** alla delegazione di parte pubblica le seguenti direttive per lo svolgimento della contrattazione decentrata integrativa:
- a) **rispetto dei vincoli finanziari:** la delegazione di parte pubblica è tenuta a negoziare nel rigoroso rispetto delle risorse complessivamente confluite nel Fondo, così come quantificate e certificate dall'Organo di revisione, senza assumere impegni di spesa che eccedano le disponibilità del Fondo medesimo;
  - b) **valorizzazione della performance e della produttività:** nella distribuzione delle risorse del Fondo, la delegazione di parte pubblica dovrà garantire il rispetto dei criteri di premialità, di riconoscimento del merito e di valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale, conformemente alle disposizioni dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e del sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente. In particolare: — per il personale non EQ, il miglioramento del trattamento accessorio è subordinato alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di risultato individuali e/o di struttura assegnati nell'ambito del ciclo della performance, ai sensi del vigente sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Ente, nonché alle disposizioni di cui all'art. 79 del CCNL Comparto Funzioni Locali 16.11.2022 e all'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001;— per il personale EQ, il miglioramento del trattamento accessorio — e in particolare della retribuzione di risultato — è subordinato alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di risultato (di ente, di struttura e/o individuali) preventivamente assegnati al titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione, ai sensi dell'art. 16 del CCNL Comparto Funzioni Locali 23.02.2026, il quale subordina la corresponsione della retribuzione di risultato alla valutazione della performance e al grado di conseguimento degli obiettivi prefissati; la delegazione di parte pubblica non potrà pertanto impegnarsi a riconoscere incrementi della retribuzione di risultato EQ in assenza della preventiva verifica del raggiungimento degli obiettivi, anche in sede di accordo decentrato provvisorio;
  - c) **Destinazione delle risorse da incremento ex D.L. n. 25/2025:** le risorse derivanti dall'incremento autorizzato al punto 3 sono destinate, nella misura stabilita, al personale non EQ (€ 4.000,00) — da allocare nella componente stabile del Fondo ai sensi dell'art. 79, comma 1, del CCNL 16.11.2022 — e al personale EQ (€ 4.000,00) — da allocare nel fondo EQ nel rispetto dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022 e dell'art. 16 del CCNL 23.02.2026. La destinazione di quest'ultima quota in favore del personale EQ avviene ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera u), del CCNL Funzioni Locali 23.02.2026, che ne fa materia obbligatoria di contrattazione collettiva integrativa: la delegazione di parte pubblica è pertanto autorizzata a negoziare tale destinazione con le organizzazioni sindacali rappresentative, nei limiti dell'importo di € 4.000,00 e con obbligo di certificazione preventiva dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001.
  - d) **Invarianza finanziaria:** il contratto collettivo decentrato integrativo non può determinare oneri aggiuntivi rispetto alle risorse disponibili nel Fondo, né comportare deroghe a norme imperative di legge o del CCNL;
  - e) **Obblighi di certificazione e trasmissione:** prima della sottoscrizione del contratto decentrato integrativo, dovrà essere acquisita la certificazione dell'Organo di revisione attestante la compatibilità dei costi del contratto con i vincoli di bilancio e finanziari, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001; il contratto sottoscritto sarà trasmesso all'ARAN e al CNEL, nonché, ai fini del controllo della spesa, al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 31 maggio dell'anno successivo.
7. **Di demandare** al Responsabile Affari Generali:
- la predisposizione del prospetto di quantificazione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2026, da sottoporre alla certificazione dell'Organo di revisione;
  - la verifica del rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025 prima di dar corso all'incremento deliberato;
  - la comunicazione del presente atto alla delegazione di parte pubblica ai fini dell'avvio della contrattazione decentrata integrativa.

Successivamente, con separata votazione, stante l'urgenza di provvedere, la Giunta comunale,

**CON VOTI** unanimi favorevoli,

**DELIBERA**

**Di dichiarare** il presente atto **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**COMUNE DI CREMOSANO**  
PROVINCIA DI CREMONA

**DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 62 DEL 06-08-2026**

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2026 E DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PARTE ECONOMICA ANNO 2026 RELATIVAMENTE AL PERSONALE DI QUALIFICA NON DIRIGENZIALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI.**

Vista la deliberazione in oggetto descritta e relativa istruttoria, si esprimono i seguenti pareri:

Parere di regolarità contabile Favorevole

Il responsabile del Servizio  
F.to ( Marica Agnese Bosoni)

---

Cremosano, 06-08-2026

Parere di regolarità tecnica Favorevole

Il responsabile del Servizio  
F.to ( Dr.ssa Monica Marzano)

---

Cremosano, 07-08-2026

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente  
F.to MARCO FORNAROLI

Il Segretario Comunale  
F.to DR.SSA MARZANO MONICA

---

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Cremosano li, .....

La suesesa deliberazione:

- Ai sensi dell'art.124, comma 1°, D. Lgs. 18/08/2000, N.ro 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.
- è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18/08/2000 N. 267, in elenco.

Il Segretario Comunale  
F.to DR.SSA MONICA MARZANO

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 D. Lgs. 18/08/2000, N.ro 267)**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione in data \_\_\_\_\_

Cremosano li,

Il Segretario Comunale  
F.to DR.SSA MARZANO MONICA

---

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
(DR.SSA MONICA MARZANO)**

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA PUBBLICATA ALL'ALBO  
PRETORIO AL N. \_\_\_\_\_ DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO  
(DR.SSA PAULLI SABRINA)